



**L'abbraccio di Livorno** Compagni di squadra, ragazzi delle giovanili e tifosi amaranto ieri hanno atteso il feretro di Piermario Morosini allo stadio Armando Picchi

VINCENZO RICCIARELLI

ROMA

**L**a musica di Jovanotti e Ligabue e quel coro «Ciao Moro» intonato dai diecimila accorsi all'Armando Picchi di Livorno per dare l'ultimo saluto a Piermario Morosini, 1 centrocampista amaranto morto sabato scorso durante la partita contro il Pescara. Migliaia di tifosi che ieri hanno affollato i gradoni dello stadio per aspettare il carro funebre partito in mattinata da Pescara e diretto a Bergamo, dove domani saranno celebrati i funerali. È l'ultimo viaggio dello sfortunato calciatore bergamasco e la tifoseria della sua ultima squadra ha voluto stringersi attorno a quella bara per un breve ma intenso e doloroso addio.

Intanto l'inchiesta della procura di Pescara sta cercando di scrivere la storia di quei maledetti sei minuti e ventiquattro secondi. Tanto, infatti, è passato dal momento del malore di Piermario Morosini, al 31' del primo tempo, all'attimo in cui l'ambulanza lo ha portato via verso l'ospedale. Un intervallo di tempo dove c'è racchiusa la vita e la tragedia del centrocampista del Livorno. Il lavoro dei pm riparte quindi dal tempo intercorso per i soccorsi e vi si riparte poi verso il lavoro dei periti che già ieri hanno iniziato ad analizzare a Chieti i reperti dell'autopsia effettuata lunedì. Una inchiesta che do-

# IL LUNGO SALUTO A MOROSINI DOMANI I FUNERALI

**Una folla commossa** allo stadio Picchi di Livorno ha atteso il feretro del calciatore amaranto morto sabato per un malore. A Bergamo le esequie

## LONDRA 2012

### Duemila ore di diretta su 13 canali: Sky lancia l'Olimpiade «globale»

■ Tredici canali in totale, 12 dei quali in alta definizione e uno in 3D; oltre 2mila ore di gare in diretta, con tutte le 959 medaglie in palio e il 100% delle competizioni azzurre; un sistema interattivo con il mosaico delle 12 finestre per costruire il proprio palinsesto; una "nazionale" di commentatori che affianca ai giornalisti sportivi 24 atleti che hanno fatto la storia

dello sport. È un'olimpiade "totale" quella che Sky sta mettendo a punto in vista dei Giochi di Londra 2012, i primi con cui la tv satellitare chiude l'era del monopolio Rai, e che è stata presentata ieri a 100 giorni dall'avvio. Un impegno mastodontico con una copertura di tutti i 29 sport olimpici, in cui gareggeranno oltre 10mila atleti, alla quale fanno affiancare oltre 100 ore di studi di approfondimento da Londra e 500 ore di sintesi delle gare in vari momenti della giornata.

Attraverso il mosaico olimpico, Sky permetterà di vedere tutte le discipline in

onda in contemporanea e scegliere quella da vivere live; gli "alert olimpici", invece - attivabili non soltanto sui canali sportivi - avviseranno in ogni momento lo spettatore della disputa di una gara che attribuirà medaglie ("Medal alert") e dell'avvio di una competizione con protagonisti i campioni dei Giochi ("Campion Alert"); modalità, quest'ultima, che consentirà di non perdere neanche una gara che avrà per protagonisti gli atleti azzurri. Il tutto per duemila ore di diretta: «il 700% in più rispetto a Pechino 2008», ha precisato il vicepresidente di Sky sport Jacques Reynaud.